

SPERIMENTARE
DALLA
SCUOLA

IL CINEMA A SCUOLA

Scelte di classe è un percorso di formazione frontale e in rete per chi vuole avvicinarsi alla comprensione del linguaggio audiovisivo e del racconto per immagini guidato da docenti Universitari ed esperti del settore. Un **metodo multidisciplinare** che ha l'obiettivo di fornire ai docenti, strumenti di lavoro sia teorici che operativi. Il progetto prevede anche: una **piattaforma web** di consultazione e di visione a scuola, **proiezioni in sala** e **incontri in classe** con i tutor e con i grandi Autori.

Già dalla **prima infanzia**, la visione, che si pratici a scuola, in famiglia o al cinema, può essere un'esperienza piacevole, gratificante, stimolante da mettere quindi a dimora tra gli strumenti educativi e pedagogici della scuola, senza però dimenticare che guardare o leggere non sempre è facile, non sempre è solo un piacere. La storia del cinema offre infiniti spunti di riflessione didattica, complementari e ausiliari alle materie già inserite nel curriculum di studi. Ma è sulla specificità del **linguaggio**, sulla scomposizione ed interpretazione dei suoi codici, oltre che sulla vicinanza alle **modalità espressive** di oggi, che il cinema offre una nuova complessa proposta formativa ed educativa tutta da esplorare. Partendo dall'assunto che bambine e bambini passano moltissimo tempo con smartphone, tablet e sulle piattaforme VOD, e che ogni nuovo supporto produce nuove possibilità narrative, abbiamo immaginato di tracciare un percorso metodologico multidisciplinare in cui evidenziare percorsi (filmografie e bibliografie ragionate) che ci permetteranno di esplorare "l'unità narrativa" ovvero il **rapporto tra immagini in movimento, illustrazioni e parole**, come un altro possibile luogo di incontro con i nuovi spettatori che non conoscono appieno il valore della visione in sala. In termini progettuali, i percorsi multicanale rappresentano una fase primigenia della **pedagogia del visivo**, soprattutto per i bambini più piccoli. In questo caso, i libri e gli albi illustrati sono usati come "espediente narrativo", da cui ci si può estendere verso una terza dimensione legata alla profondità dello schermo, al movimento, la luce, il suono, la prossimità dimensionale e al racconto.

Partendo dall'esperienza ventennale di Alice nella città che da anni indaga e sperimenta azioni didattiche legate al mondo del cinema e della letteratura per ragazzi, abbiamo elaborato un metodo multidisciplinare integrato in quattro fasi didattiche, che prevede:

- Fase 1 - **Basi teoriche** (Perché guardare) – un corso di formazione frontale dedicata agli insegnanti, condotto da docenti Universitari, Educatori specializzati e critici legati al giornalismo cinematografico.
- Fase 2 - **La Scelta** (Cosa vedere) dedicata alla visione in sala e in streaming VOD (video on demand) in classe, sulla scoperta di film d'animazione, opere contemporanee, documentari e cinema classico organizzate per fasce di età (3-5 | 6-7 | 8-10 | 11-13 | 14-18, arricchite da schede, bibliografie ragionate e video di approfondimento e micro saggi sulle sequenze dei film inseriti nella piattaforma Scelte di classe - www.sceltediclasse.com;
- Fase 3 - **Costruzione degli strumenti** (Come guardare) il percorso di visione sarà affiancato da un ciclo d'incontri di approfondimento e di scavo, curati da operatori culturali specializzati che accompagneranno i docenti in classe durante tutto l'arco del lavoro.
- Fase 4 - **Buone pratiche** (Condivisione nella community) Il percorso vuole offrire ai docenti un punto di raccordo di monitoraggio e di valutazione in itinere degli obiettivi dell'azione pedagogica.

L'ampiezza del progetto mette in evidenza la necessità di avviare la messa in rete di partenariati, sia su scala urbana, sia su scala territoriale più vasta, con l'obiettivo di favorire un modello di scalabilità che dal basso può generare opportunità concrete di crescita oltre che favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico dei diversi territori interessati. Per questo motivo, abbiamo stretto una serie di accordi e collaborazioni di qualità in grado di integrare azioni e competenze diverse tra loro, fondamentali per la riuscita dell'iniziativa.

Tutti i partner si caratterizzano per la volontà strategica di valorizzare l'azione attraverso:

- iniziative atte a rafforzare le competenze dei docenti sul tema della media literacy
- iniziative di valorizzazione dei luoghi e degli istituti scolastici
- piani di comunicazione integrati (social media)
- attività finalizzate a studi e ricerche ex post;

Sul piano delle docenze la collaborazione stretta con l'Università Roma Tre, ci permette di offrire una formazione altamente qualificata ai docenti, che si potrà sviluppare sia con lezioni frontali che con lezioni in rete.

L'Ateneo Roma Tre inoltre coordinerà anche il coinvolgimento dei laureati DAMS in qualità di tutor che avranno il compito di affiancare il lavoro dei docenti in classe, offrendo loro supporto in tutte le fasi del percorso, verificandone l'efficacia. La collaborazione con CSC Cineteca Nazionale ci offrirà l'opportunità di approfondire il tema del cinema classico e dei grandi restauri presentati con film e docenze di esperti del settore. Mentre Luce Cinecittà ci permetterà di accedere ai Contenuti Audiovisivi e Multimediali dell'archivio e sulla library delle opere dedicate ai ragazzi in modo particolare sul cinema italiano oltre a sviluppare un programma editoriale composto da Podcast e pubblicazioni e saggi e incontri speciali con gli Autori ed i Mestieri del cinema che saranno disponibili anche in streaming, integrandosi nel percorso in classe.

Per la composizione e il reclutamento della rete di scuole siamo partiti dai risultati della passata edizione di Seminare domande. Abbiamo osservato da una prima analisi informale che soprattutto gli Istituti delle Marche, Lazio, Calabria, Campania, Sicilia e Sardegna avevano manifestato apprezzamento e adesione all'iniziativa, riconoscendo nel progetto elementi d'innovazione che hanno dimostrato, anche grazie al supporto logistico e alle nuove tecnologie, di sciogliere alcuni nodi legati all'accessibilità del contenuto filmico di qualità che arriverà nella scuola, eliminando ostacoli di carattere economico, logistico e di spostamento dei ragazzi che spesso relega il lavoro dei docenti ad un localismo povero di stimoli e confronti. Partendo da qui, abbiamo scelto di collegare l'esperienza di 18 Istituti di 6 Regioni Centro-Sud, al fine di implementarne i programmi di scambio e d'integrazione didattica, sfruttando i processi di scalabilità interna offerti dalle politiche di sviluppo locale.

- CALABRIA num 2 classi infanzia, num 2 classi primaria, num 2 classi sec I grado,
- CAMPANIA num 2 classi infanzia, num 3 classi primaria, num 4 classi sec I grado
- LAZIO num 5 classi infanzia, num 13 classi primaria, num 9 classi sec I grado, num 7 classi sec II grado
- MARCHE num 3 classi sec II grado
- SARDEGNA num 2 classi primaria, num 2 classi sec I grado, num 4 classi sec II grado
- SICILIA num 4 classi infanzia, num 8 classi primaria, num 4 classi sec I grado, num 11 classi sec II grado

LE SCUOLE COINVOLTE

- I.C. MILETO con sede legale in Via Nicola Lombardi n.70, Mileto (VV), Codice Meccanografico VVIC825001
- I. C. COLOMBO SOLIMENA con sede legale in Via C. Colombo, 74, Avellino (AV) Codice Meccanografico AVIC88002
- I.C. LEONARDO DA VINCI con sede legale in Viale della Grande Muraglia, 3, Roma (RM) Codice Meccanografico RMIC8BZ00C
- L.S.S. “J.F. KENNEDY” con sede legale in Via Nicola Fabrizi n.7, Roma (RM) Codice Meccanografico RMPS180007
- LICEO SCIENTIFICO “LOUIS PASTEUR” con sede legale in Via G. Barellai n.130, Roma (RM), Codice Meccanografico RMPS26000V
- I.C. “VIA ACQUARONI ” con sede legale in Via Acquaroni n.53, Roma (RM), Codice Meccanografico RMIC8E700Q
- IIS APICIO – COLONNA GATTI con sede legale in Via Gramsci, 110, Anzio (RM), Codice Meccanografico RMIS12200T
- IC VIA N.M. NICOLAI con sede legale in Via N.M. Nicolai, Roma (RM), Codice Meccanografico RMIC8ER00B
- I. C. VIA RENATO FUCINI con sede legale in Via Renato Fucini n.265, Roma (RM), Codice Meccanografico RMIC821001
- ICS “G. PADALINO” con sede legale in Via Lanci n.2, Fano (PU), Codice Meccanografico PSIC830007
- I. C. GRAMSCI- RODARI con sede legale in Via Dante n.1, Sestu (CA), Codice Meccanografico CAIC89400B
- I.T.C.G. GIOVANNI MARIA ANGIOY con sede legale in Via Costituente, Carbonia (CI), Codice Meccanografico CATD020007
- I.I.S. E. MEDI con sede legale in Via Degli Studi, Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Codice Meccanografico MEIS03400B
- ITET FERMI con sede legale in Via Pitagora n.42, Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Codice Meccanografico METD08000A
- IC “GIOVANNI XXIII” con sede legale in Via Mattarella n.9, Trabia (PA), Codice Meccanografico PAIC888009
- ISITUTO COMPRENSIVO CAPUANA con sede legale in Via Degli Studi n.2, Barcellona Pozzo di Gotto (ME), Codice Meccanografico MEIC88100R
- ISTITUTO SUPERIORE “ISA CONTI ELLER VAINICHER” con sede legale Via Torrente Cappuccini, Lipari (ME), Codice Meccanografico MEIS00800V
- ISTITUTO SUPERIORE “RENATOGUTTUSO” con sede legale Via XX Luglio – 98057 Milazzo Codice Meccanografico MEIS01600T

6 REGIONI

CALABRIA, CAMPANIA, LAZIO,
MARCHE, SICILIA, SARDEGNA

44 ISTITUTI SCOLASTICI

18 SEDI CENTRALI

26 PLESSI

88 CLASSI

119 DOCENTI

1694 STUDENTI

28 FORMATORI

42 ORE DI FORMAZIONE DOCENTI

704 ORE DI FORMAZIONE STUDENTI

25 PRODOTTI AUDIOVISIVI

tra cortometraggi e lungometraggi

25 LIBRI

OBIETTIVI FORMATIVI: Le principali conoscenze acquisite saranno: elementi sui principi e i processi della percezione visiva; informazioni sulla struttura dell'immagine; principi e metodi della rappresentazione. Le principali abilità acquisite saranno: capacità di vedere-osservare, comprendere e utilizzare i linguaggi visivi specifici; capacità di applicare in classe con i ragazzi le metodologie presentate nelle lezioni frontali; capacità di leggere le proposte filmiche della library del progetto. Le suddette abilità saranno sviluppate prevalentemente nelle fasi 2-3 collegate con applicazioni pratiche proposte a complemento delle informazioni teoriche e nell'ambito delle attività di Laboratorio in classe con i ragazzi.

Sono stati localizzati alcuni vantaggi derivanti dall'azione proposta, quali:

- promuovere la cultura cinematografica fra i giovani in tutte le sue forme;
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: arricchire il processo di educazione all'immagine in maniera critica oltre che pedagogica e contribuire ad insegnare il linguaggio audiovisivo;
- l'applicazione sperimentale di metodi di insegnamento idonei a valorizzare un approccio interdisciplinare (spesso teorizzato ma raramente attuato concretamente) ai contenuti didattici d'approfondimento studiati insieme all'Università;
- Documentazione dell'attività didattica: affrontare gli aspetti dell'interculturalità, della diversità culturale, delle pari opportunità, della coesione sociale, del bullismo, della famiglia, dell'innovazione;
- Scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD): favorire tra i docenti l'apprendimento di nuove modalità didattiche legate all'insegnamento delle discipline artistiche e all'utilizzo di queste ultime per rendere l'apprendimento più efficace (formazione dei docenti);
- la sperimentazione dell'integrazione tra le modalità didattiche tradizionali (lezione frontale) e modalità di formazione di e-learning, attraverso una forma di storytelling multimediale, che rappresentano una delle esperienze più elettrizzanti e coinvolgenti della Rete.



Il progetto ha voluto ampliare e amplificare la portata e gli effetti della scuola digitale e il rapporto collaborativo con le sale territoriali, le Università e gli operatori del mondo della scuola. Fondamentale supporto di questo percorso è stata la piattaforma “Scelte di classe”. Un luogo virtuale che non solo ha permesso una fruizione più semplice (soprattutto per gli istituti scolastici per le quali è più complicato raggiungere sale cinematografiche) e inclusiva (con la possibilità di avere i sottotitoli per i film in lingua originale mai distribuiti in Italia e presto anche le descrizioni audio per gli studenti con disabilità sensoriali) di alcuni testi audiovisivi selezionati per fasce d’età e integrati con materiali para testuali e interdisciplinari (schede critiche, proposte di analisi, testi audiovisivi e letterari per approfondimenti), ma che si propone anche come innovativo spazio di confronto e di scambio di esperienze attraverso lo sviluppo della community.

L’utilizzo delle nuove tecnologie è, dunque, diretto ad assumere una prospettiva dell’educazione senza confini spaziali, rispondente all’esigenza di un sistema formativo integrato, inteso come patto-alleanza pedagogica tra le agenzie intenzionalmente formative: quella formale (la scuola) e quelle non-formali (la famiglia, gli enti locali, l’associazionismo, il privato sociale, il mondo del lavoro).

PUNTI FOCUS: Sul piano operativo, il progetto ha permesso ai docenti di ottenere:

1. la formazione e l’aggiornamento continuo on line, mediante l'utilizzo di moduli e schede d’approfondimento interattive multidisciplinari, costruite in collaborazione con le Università;
2. la costruzione di think-tank permanente, di una rete intelligente di collaboratori che permetta ai docenti e ai ragazzi di condividere esperienze, idee e buone pratiche
3. la progressiva costruzione di un archivio multimediale di contenuti audio, video, foto e testi (Media Asset);
4. la sperimentazione dell’integrazione tra le modalità didattiche tradizionali (lezione frontale) e modalità di formazione di e-learning;
5. il migliore inserimento possibile nella comunità scolastica degli studenti stranieri grazie alla possibilità di avere sottotitoli multilingua, oltre a rendere accessibili le proiezioni, anche agli utenti con disabilità sensoriali attraverso sottotitoli e descrizioni audio.
6. il costante monitoraggio e la valutazione del processo di insegnamento.

Abbiamo immaginato di costruire, un percorso formativo che oltre ad una riflessione sui grandi temi della didattica formale, dell'immagine e del linguaggio audiovisivo vuole fornire la costruzione condivisa di strumenti pratici di lavoro, utili e di immediata fruizione nella pratica quotidiana a scuola.

Il modello didattico che sostiene il progetto incrocia ricerca e azione, teoria e prassi, ed è strutturato secondo un percorso di progettazione, visione e analisi elaborato attraverso molteplici e diversificate esperienze maturate nella didattica del linguaggio audiovisivo nel corso degli ultimi vent'anni. Un modello di Film Literacy dalla matrice linguistica che, cercando di andare oltre le esperienze di natura esclusivamente tematica (ovvero l'utilizzo dei prodotti audiovisivi come semplice supporto e/o integrazione delle lezioni), ha l'ambizione di produrre una fruizione alternativa e dunque anche uno spettatore diverso, in quanto più consapevole delle strategie retoriche che definiscono il linguaggio delle immagini e dei suoni.

Esso dunque si è articolato tenendo conto sia degli aspetti sostanziali (il cosa viene raccontato), sia degli aspetti formali (il come la narrazione viene articolata e veicolata), ovvero dell'inscindibile rapporto tra storia e discorso, sviluppandosi su un doppio livello.

Il primo livello ha riguardato la formazione dei docenti, per dar loro in dotazione gli strumenti necessari a lavorare con il linguaggio audiovisivo secondo una prospettiva interdisciplinare, ma anche a ridare vigore al proprio ruolo d'intermediatore in un'epoca dismediatizzata come quella attuale (a cui cioè viene sempre più a mancare la figura del mediatore). Come dimostrano innumerevoli esperienze d'altronde, l'introduzione del linguaggio audiovisivo all'interno della didattica ne ha sempre elevato la qualità. Proprio a partire dalla possibilità di confrontare la cultura incentrata sulla parola e quella dei nuovi linguaggi, sempre più rilevante e incidente nella formazione delle nuove generazioni.

Il secondo livello invece ha riguardato la formazione degli studenti, per dar loro gli strumenti utili a decodificare il linguaggio che frequentano maggiormente - se non in molti casi quasi esclusivamente -, così da interpretare con maggiore cognizione un mondo sempre più complesso nonché la sempre più labile dicotomia realtà/rappresentazione che lo definisce.

Sul piano operativo, il portale web di SCELTE DI CLASSE permetterà di vedere a scuola i film che costituiscono parte del programma didattico.

la fruizione e la redazione diffusa di notizie sempre aggiornate sul mondo del cinema dedicato ai ragazzi, con particolare riferimento ai film, agli autori, agli attori, ai festival, al mercato, agli eventi che nascono e si sviluppano nel mondo delle arti audiovisive;

la formazione e l'aggiornamento continuo on line dei docenti, mediante l'utilizzo di moduli e schede d'approfondimento interattive multidisciplinari in HTML e JAVA, costruite in collaborazione con autori, scrittori, critici, curatori e esperti del settore a livello internazionale; la costruzione collaborativa (intrascolastica ed extrascolastica) delle conoscenze utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e favorendo il coinvolgimento attraverso meccanismi di reputation; la preparazione di materiali didattici digitali sotto forma di frame (semilavorati), che stimolino la partecipazione dei docenti e degli studenti all'integrazione e alla condivisione (co-creazione) dei contenuti da aggiungere sulla piattaforma; l'applicazione sperimentale di metodi di insegnamento idonei a valorizzare un approccio interdisciplinare (spesso teorizzato ma raramente attuato concretamente) ai contenuti didattici d'approfondimento studiati insieme all'Università.

La visione in classe ci permetterà di sviluppare la progressiva costruzione di un archivio multimediale di contenuti audio, video, foto e testi di cui insegnanti e studenti possano non soltanto servirsi, ma anche elaborare e gestire attraverso un sistema di Media Asset che consenta loro la ricerca e la fruizione in streaming di asset, la creazione, documentazione e pubblicazione di nuovi contenuti interni, nelle loro sedi remote. L'archivio multimediale, oltre alle funzioni citate, sarà utile per l'arricchimento di corsi formativi on line, oltre alla possibilità di costruire nel tempo una video library di film acquistabili e archiviabili all'interno di una propria bacheca scolastica contenuta nel sito;

la sperimentazione dell'integrazione tra le modalità didattiche tradizionali (lezione frontale) e modalità di formazione di e-learning, attraverso una forma di storytelling multimediale, che rappresentano una delle esperienze più elettrizzanti e coinvolgenti della Rete;

il migliore inserimento possibile nella comunità scolastica dei diversamente abili;

il costante monitoraggio e la valutazione, da parte dei docenti, dell'impatto che le nuove metodologie e i nuovi contenuti e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione hanno sulle diverse fasi del processo di insegnamento/apprendimento e sulle modalità di strutturazione, acquisizione e diffusione del sapere.



FILM VISTI E CITATI

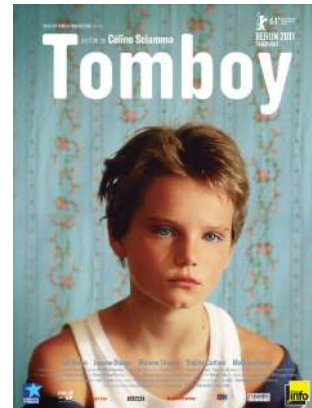
- La canzone del mare di Tomm Moore, 2016, Animazione, Bolero film
- Petite Maman di Céline Sciamma 2021, Teodora Film
- Fantastic Mr. Fox di Wes Anderson, Animazione, 2009, 20th Century Fox Italia
- La tartaruga rossa di Michael Dudok de Wit, 2016, Animazione, Bim Distribuzione
- Lizzy e Red - Amici per sempre di Jan Bubenicek, Denisa Grimmová, Animazione, 2021, Adler Entertainment
- Zanna Bianca di Alexandre Espigares, 2018, Animazione, Adler Entertainment
- La famosa invasione degli orsi in Sicilia di Lorenzo Mattotti, 2019, Animazione, BiM Distribuzione
- La crociata, Louis Garrel, 2021, Movies Inspired
- Sasha e il polo nord di Rémi Chayé, 2015, Animazione, P.F.A Films
- La fine del gioco di Gianni Amelio, 1970, Restauro Rai Teche
- La mia vita da zuccina di Claude Barras 2016 66 minuti Teodora Film
- Belfast di Kenneth Branagh, 2021, Universal Pictures
- Sette minuti dopo la mezzanotte di Juan Antonio Bayona, 2017, 01 Distribution
- Playground di Laura Wandel, 2021, Wonted
- Summer 1993 di Carla Simon Pipó, 2017, Wonted Cinema
- Olga di Elie Grappe, 2021, Pulsar Film
- Futura di Pietro Marcello, Francesco Munzi, Alice Rohrwacher (2021) Istituto Luce, Documentari
- Where is Anne Frank di Ari folman, 2021, Animazione, Lucky Red
- A Ciambra di Jonas Carpignano, 2017 Academy Two
- L'isola di Arturo di Damiano Damiani 1962 Restauro Istituto Luce
- Flee di Jonas Poher Rasmussen Animazione 2021, I Wonder Pictures
- E' stata la mano di Dio di Paolo Sorrentino, 2021, Netflix
- Licorice Pizza di Paul Thomas Anderson, 2021, Eagles Pictures
- Anima bella di Dario Albertini 2021 Cineteca di Bologna
- Il cammino della speranza di Pietro Germi (1950) Restauro CSC Cineteca nazionale

CORTOMETRAGGI

- Riccio Nella Nebbia
- Piper
- Pig Box
- The Short Story Of A Fox And A Mouse
- Le Merle
- Silly Symphonies – The Skeleton Dance
- VINCENT (1982) Tim Burton
- The Bread and Alley di Abbas Kiarostami Iran, 1970, 12min, B&N
- Norman McLaren, La Merle, 1958
- Due soluzioni per un problema di Abbas Kiarostami (Iran, 1975, 5min, colore)
- The Colours di Abbas Kiarostami Iran, 1976 15min colore
- The Breaktime di Abbas Kiarostami, Iran, 1972, 11min B&N
- La gazza ladra (1964) di Giulio Gianini e Emanuele Luzzati
- L'Italiana in Algeri (1968) di Giulio Gianini e Emanuele Luzzati
- Alì Babà (1971) di Giulio Gianini e Emanuele Luzzati
- Pulcinella (1973) di Giulio Gianini e Emanuele Luzzati
- L'Augellin Berverde (1975) di Giulio Gianini e Emanuele Luzzati
- L'uomo che piantava gli alberi di Frédéric Back Canada, 1987 30min colore animazione
- Riccio nella nebbia di Yuri Norstein, 1975, 11min Animazione
- Guizzino (Svizzera/1969) di Giulio Gianini e Leo Lionni (7')
- Federico (Svizzera/1970) di Giulio Gianini e Leo Lionni (7')
- È mio! (Svizzera/1986) di Giulio Gianini e Leo Lionni (5')
- Cornelio (Svizzera/1986) di Giulio Gianini e Leo Lionni (5')
- Un pesce è un pesce (Svizzera/1986) di Giulio Gianini e Leo Lionni (5')
- Le Ballon Rouge, di Albert Lamorisse, Francia, 1956, Playtime
- Le films-pour-enfants
- Il viaggio nella luna, Georges Méliès, 14, 1902
- Restored 2011, Cineteca di Bologna



FILM



LIBRI

3_5 ANNI

IL NEGOZIO DI ANIMALI *di Ahlberg A., Amstutzll A.* - Camelozampa
UNDICI GATTI NEL SACCO *di Baba N.* - L'ippocampo

OH!, *di Caccia M.* - Topittori

CHE MAGNIFICA GIORNATA! *di Waechter P.* - Babalibri

DUE PICCOLI ORSI *di Ylla,* - Orecchio acerbo

6_7 ANNI

SCRITTO E ILLUSTRATO DA ME *di Liners* - Terre di Mezzo

IL TESORO DI TRICORNO *di Parry Heide F., Gorey E.* – Bompiani

FLUTTI *di Wiesner D.* - Orecchio Acerbo

IL SASSO DAL CIELO *di Jon Klassen* - Zoolibri

MISS CAT *di Fromental J.-L., Jolivet J.* - Fatatrac

8_10 ANNI

L'ANATRA ZOPPA E LA GALLINA CIECA *di Hub U., Mühle J* -Rizzoli

NONNA GNOCCHI *di Morgenstern S., Zocca B.* - Bianconero

MISS DICEMBRE E IL CLAN DELLA PRIMA LUNA *di Murgò A.* -Bompiani

CATERINA E I CAPELLOSI *di Tota A.* – Canicola

UNICO NEL SUO GENERE *di Packer N.* – Camelozampa

11_13 ANNI

IL COLORE DEL SOLE *di Almond D.* - Salani J.

NEI BOSCHI *di Carroll E.* – Tunué

LA CASA DEL CONTRABBANDIERE *di Huizing A.* - La Nuova Frontiera

IL FIUME AL CONTRARIO *di Mourlevat J.-C.* - Rizzoli

VENTO DEL NORD *di Gary Paulsen* - Piemme

14_18 ANNI

COME DINOSAURI DOPO L'ASTEROIDE *di Forman G.* - Mondadori

IL CENTRO DEL MONDO *di Steinhöfel A.* - La Nuova Frontiera

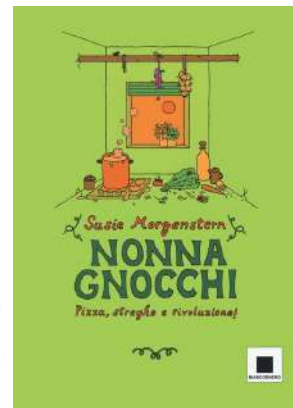
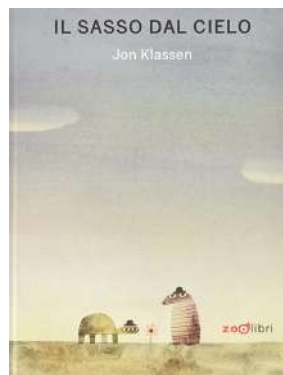
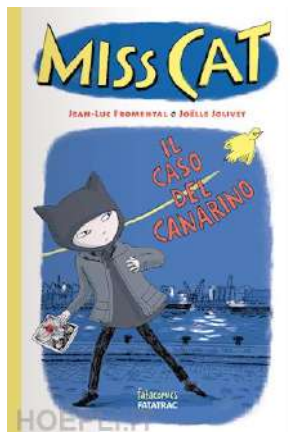
LA SOLITUDINE DELLO SPAZIO *di Walden T.* - Bao Publishing

LA RAGAZZA DELL'ECO *di Wolk L.* - Salani

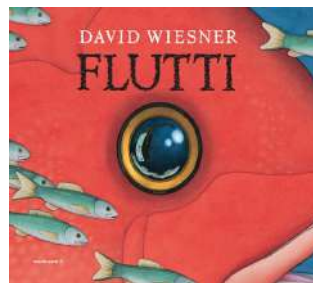
CATHERINE *di Karen Cushman* – Mondadori



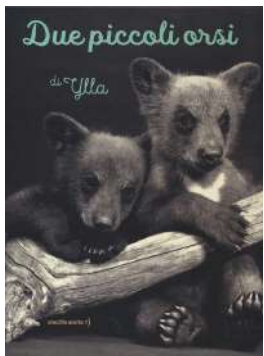
6 | 7



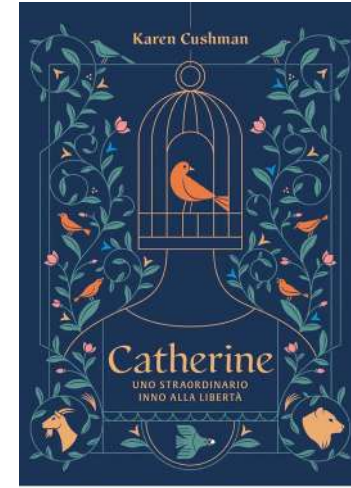
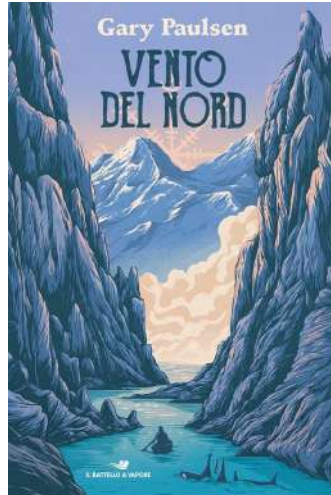
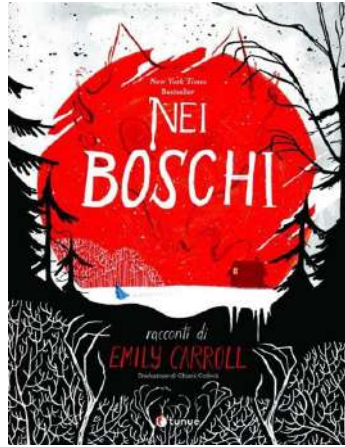
3 | 5



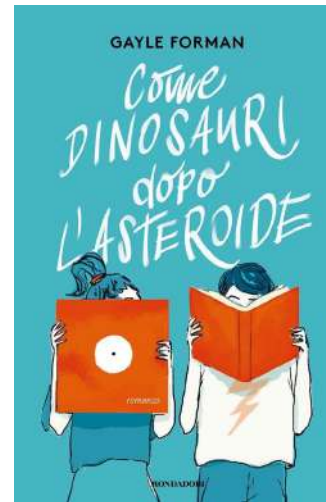
8 | 10



11 | 13



14 | 18



In considerazione del valore strategico della formazione dei docenti quale leva fondamentale per l'attuazione dell'azione pedagogica inclusiva del progetto, abbiamo focalizzato l'azione didattica ed educativa, sull'utilizzo, quando necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi, utili alle necessità della persona in formazione, affinché ogni studente in relazione alla sua condizione e alle diverse abilità, trovi la giusta risposta.

Fondamentale supporto di questo percorso è stata la piattaforma VOD "Scelte di classe" che non solo ha permesso agli studenti con disabilità sensoriali, una fruizione più semplice e inclusiva dei contenuti video, grazie alla possibilità di attivare le descrizioni audio e i sottotitoli per i film in lingua originale, ma permette d'integrare per fasce d'età alcuni testi audiovisivi selezionati e integrati con materiali paratestuali e interdisciplinari (schede critiche, proposte di analisi, testi audiovisivi e letterari per approfondimenti), che ci daranno l'opportunità di affrontare contemporaneamente più direzioni: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici; quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Ogni azione didattica sarà elaborata collegialmente e corresponsabilmente dal docente e dal tutor, al fine di poter valutare (tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento), l'effettiva pertinenza ed efficacia nel processo di apprendimento, di ciascuno studente.

Fase 1): FORMAZIONE DOCENTI– da Ottobre 2022 a Aprile 2023

Incontri frontali riservati ai docenti curati da formatori esperti del settore a cui parteciperanno anche i tutor. La formazione ha affrontato temi come l'importanza della narrazione, la decodificazione di un albo illustrato che ci consente di affrontare il grande tema dell'immagine in un audiovisivo.

I primi due incontri (6 ore in presenza) si sono svolti a Roma ad ottobre durante la XX° Edizione del festival Alice nella città – Festa del Cinema di Roma

Fase 2): LA SCELTA – da Gennaio a Maggio 2023 - Questa fase è dedicata alla progettazione del progetto in classe con gli alunni che da Gennaio a Maggio dovranno leggere 5 libri e vedere 5 film, 4 sulla piattaforma (VOD) di Scelte di classe e 1 al cinema che insieme alle schede film e alle macrosequenze, costituiscono l'area didattica del dispositivo.

I film saranno scelti dal docente insieme al tutor, nella library della piattaforma a seconda delle aree tematiche che i 5 libri da leggere suggeriscono. L'accento è qui posto sul ruolo del docente e del tutor, che come spettatore ed educatore potrà contribuire a disegnare un approccio innovativo alla Film Literacy attraverso un modello crossmediale integrato che accompagnerà la visione con parole prime, immagini, sequenze e riflessi essenziali.

Fase 3): LA RISPOSTA – da Ottobre 2022 a Maggio 2023 - Questa fase è incentrata sugli incontri in classe con i docenti e i ragazzi che avverranno successivamente e in differita dalla visione dei film e la lettura del libro. La fase di osservazione peer to peer è l'attività con il maggior coinvolgimento della figura del docente e del tutor (operatori culturali specializzati e laureati DAMS) che portano avanti insieme le attività didattiche precedentemente programmate sostenendosi reciprocamente, immaginando la struttura dei laboratori.

FORMAZIONE DOCENTI– da Ottobre 2022 a Aprile 2023
dedicata ai docenti delle materne e primaria

Durante gli incontri si sono approfondite le caratteristiche e il funzionamento di albi illustrati e romanzi per bambini e ragazzi e per addentrarsi nella produzione editoriale per l'infanzia. Nel corso degli appuntamenti abbiamo fornito strumenti per orientarsi nel vasto mondo della letteratura per l'infanzia e per selezionare libri di qualità esplorando diverse tipologie come libri fotografici, libri gioco e di non-fiction e si fornendo stimoli utili per promuovere la lettura in classe per coinvolgere gli studenti.

L'albo illustrato così come il fumetto sono un sistema complesso di forme, parole e figure: la composizione di questi ingredienti crea la specificità del suo linguaggio e l'interazione tra questi inventa un linguaggio proprio, nel quale le parole non possono esistere senza la figure e viceversa. Per la sua naturale complessità, permette letture stratificate e si arricchisce di esperienze multiple degli autori e degli illustratori che nel corso del tempo ne hanno fatto la storia - quali Lionni, Munari, Mari, e molti altri - traghettati al mondo della letteratura per l'infanzia da altre esperienze come il design, l'architettura, l'arte.

Moltissimi sono i rimandi negli albi illustrati al mondo dell'arte *tout court* e molte delle meccaniche del suo funzionamento rimandano al mondo del cinema.

Nel corso dell'incontro ci si è soffermati in particolare sull'attenzione posta negli albi illustrati di qualità per l'infanzia:

- alla componente grafica e al libro anche come "oggetto" complesso in cui tutte le componenti contribuiscono alla fruizione finale;
- all'utilizzo di elementi strutturali del libro come parte integrante della narrazione;
- alla giustapposizione di testo e immagini, alle scelte grafiche e della disposizione degli elementi dell'albo illustrato nelle pagine;
- alla dinamica impressa all'albo dall'azione di voltare la pagina e dal ritmo della narrazione testuale e iconografica; le due, infatti, possono creare diverse dinamiche quali: libri dell'istante, della durata, del domino, della rottura, della simultaneità;
- al legame proprio e ogni volta diverso tra testo e immagini che possono creare relazioni di completamento, assonanza, ma anche orientamenti contrari o dissonanze;
- al lasciare possibilità di letture multiple e diverse interpretazioni possibili a partire da una stessa storia, ai finali aperti negli albi illustrati.

Alcuni esempi trattati nel corso dell'incontro:

- Moreau L., *A che pensi?*, Roma, Orecchio acerbo, 2011;
- Klausmeier J., Lee S., *Apri questo piccolo libro*, Mantova, Corraini, 2013;
- Lee S., *L'onda*, Mantova, Corraini, 2008;
- Barnett M., Klassen J., *Sam e Dave scavano una buca*, Milano, Terre di Mezzo, 2015;
- Klassen J., *Voglio il mio cappello!*, Reggio Emilia, Zoolibri, 2011;
- Charlip R., *Fortunatamente*, Roma, Orecchio acerbo, 2013 (1964);
- Banyai I., *Zoom*, Londra, Puffin Books, 1998;
- Sendak M., *Nel paese dei mostri selvaggi*, Milano, Adelphi, 2018 (1963);
- Zullo G., Albertine, *Gli uccelli*, Milano, Topipittori, 2010

Per il cinema si è seguito un doppio binario: da un lato, il rapporto tra cinema e letteratura, soprattutto attraverso opere destinate a un pubblico giovane e ampio; contestualmente, abbiamo illustrato attraverso queste opere anche le basi del linguaggio cinematografico, le dinamiche produttive, la storia del cinema e dei suoi vari generi.

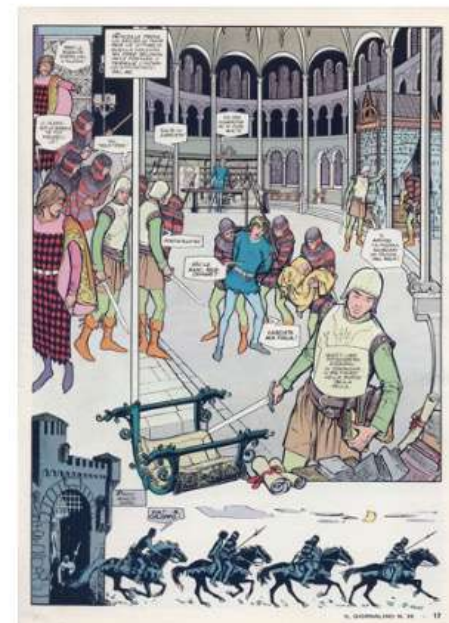
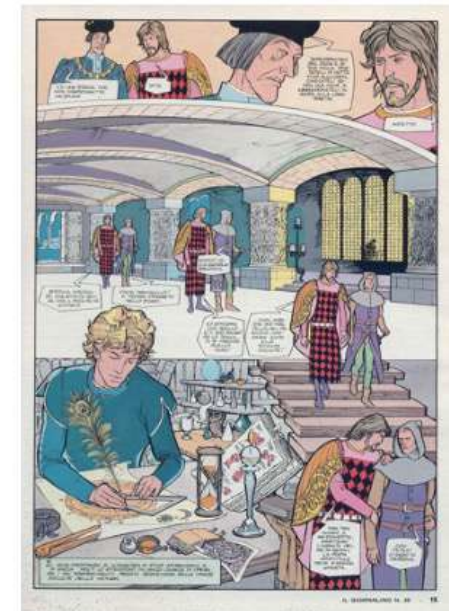
Si è discusso da film recentissimi (esempio, "Anna Frank e il diario segreto" e il relativo fumetto) a serie d'animazione legate alla letteratura europea (il World Masterpiece Theater, ma non solo), quindi noir, western, fantasy e documentari.



Dal libro al film, animato e live action: le illustrazioni de *Il Signore degli Anelli* (The Lord of the Rings, 1955) di J. R. R. Tolkien come base di partenza estetica per le trasposizioni di Ralph Bakshi (*Il Signore degli Anelli*, 1978) e Peter Jackson (*Il Signore degli Anelli - La Compagnia dell'Anello*, 2001; *Il Signore degli Anelli - Le due torri*, 2002; *Il Signore degli Anelli - Il ritorno del re*, 2003).



Pianosequenza nel fumetto, *Trilogia shakespeariana* di Gianni De Luca: *La tempesta*, *Amleto*, *Romeo e Giulietta*.



FORMAZIONE DOCENTI– da Ottobre 2022 a Aprile 2023
dedicata ai docenti delle scuole secondarie di I e II grado

CINEMA E LETTERATURA

Il percorso cinema per docenti delle scuole secondarie di I e II grado intende analizzare tra le diverse opzioni che caratterizzano le trasposizioni cinematografiche a partire da un testo precedente (letterario o grafico) così da operare delle distinzioni tra i differenti modi di “lavorarlo”. Ovvero quando ci si trova di fronte a un’operazione meramente illustrativa o invece quando il testo d’origine diviene oggetto di una rielaborazione operata attraverso il linguaggio delle immagini e dei suoni. E che in taluni casi può arrivare a essere «un nuovo oggetto estetico» secondo la celebre definizione che diede André Bazin all’operazione di traduzione cinematografica di Robert Bresson del romanzo di George Bernanos *Diario di un curato di campagna*. Un percorso analitico che insomma cerca di fornire gli strumenti di analisi per il confronto tra testi mediante il diverso linguaggio utilizzato.

I primi incontri previsti hanno analizzando le diverse opzioni (illustrazione, rilettura, equivalenza espressiva) partendo da esempi di trasposizione classica (con esempi tratti dal film di Bresson, ma anche da Visconti, Welles, Pasolini, Kubrick, Bertolucci etc), mentre negli ultimi incontri abbiamo puntato sull’analisi di testi moderni e contemporanei (le varie traduzioni di *Pinocchio*, *Nostalgia* di Mario Martone tratto dal romanzo di Ermanno Rea o *Martin Eden* di Pietro Marcello tratto dall’omonimo romanzo di Jack London).

IL "CASO" VISCONTI

Quasi tutti i film diretti da Visconti hanno una radice letteraria

Percorso esemplare nell'adattamento da medium a un altro

-*Ossessione* (1942) è già un caso, ispirato a un romanzo americano

Sul romanzo V. interviene scomponendolo e ricomponendolo, rileggendolo e interpretandolo, traendone spunti e indirizzandolo verso altri esiti.

Dunque usandolo e non servendolo.



La terra trema (1948)

Progetto da *I malavoglia* fin dal 1941

- Alla iniziale "lettura mitica" di Verga, successivamente affianca quella di Vittorini (*Le conversazioni*) e di Gramsci
- **Questione meridionale**
- **Tema dei "vinti"** (specificatamente verghiano)

Il tema della sconfitta, della irrisone, da parte della società, dei più generosi istinti individuali, è un tema moderno quanti altri mai. Vi sono tuttavia due modi di trattarlo. Vi è un modo estetico e compiaciuto che io non esito a definire asociale, anzi antisociale. Vi è un modo, invece, che esamina le condizioni della sconfitta nel quadro delle difficoltà imposte dall'ordine costituito e che tanto più si arricchisce di speranze di energia quanto più fa emergere dalla rappresentazione artistica il volto reale dell'ostacolo e il rovescio luminoso di una diversa prospettiva. Verga arrestava il suo processo inventivo e analitico alla prima fase di questo metodo. Il mio tentativo è stato quello di estrarre dalle radici stesse del metodo verghiano, le ragioni prime del dramma e di presentare al culmine dello sfacelo (ne *La terra trema*: il dissesto economico della famiglia Valastro...), un personaggio che chiaramente, quasi didascalicamente le mettesse in chiaro.



LUCHINO VISCONTI, *Oltre il mito dei Malavoglia*, «Vie Nuove», ottobre 1960

Primo soggetto/trattamento (38 pagine): 1941/42 Massimo Mida Puccini.

Scritto all'insegna della fedeltà del testo verghiano.

Testo su cui trova convergenza tutta la redazione di "Cinema": Massimo Mida, Mario Alicata, Antonio Pietrangeli, Visconti.

Lettere dal carcere (Gramsci) edito nel 1948: Visconti non lo poteva ancora aver letto quando gira *La terra trema*.

Progetto iniziale è un documentario per il PCI sui lavoratori siciliani (tre parti)

Il romanzo di Verga non viene citato nei titoli di testa: segno del convincimento di un profondo ripensamento del testo verghiano. Lettura critica del romanzo

Le consonanze testuali:

- **prosodia determinata dallo stile** (molto dinamico, ma mai eccessivo)
- sistema delle dissolvenze
Doppia dissolvenza: divide in 15 parti come il 15 capitoli de *I Malavoglia*
Verga: «Grande tirata monoritma», fatta di dissolvenze incrociate letterarie
Traduzione in termini audiovisivi di una delle caratteristiche stilistico-strutturali del romanzo

La questione linguistica

Operazione di Visconti (italiano/siciliano) contraria a quella di Verga (dal siciliano all'italiano)

Il commento del narratore

Il "caso" Stanley Kubrick



Eccetto i primi due – *Paura e desiderio* (1953) e *Il bacio dell'assassino* (1955) – tutti i film di Kubrick sono tratti da opere letterarie:

- *Clean Break* di Lionel White per *Rapina a mano armata* (1956);
- il romanzo di Humphrey Cobb per *Orizzonti di Gloria* (1957);
- Howard Fost per *Spartacus* (1960);
- Vladimir Nabokov per *Lolita* (1962);
- *Red Alert* di Peter George per *Il dottor Stranamore* (1964).
- *The sentinel* di Arthur C. Clarke - *2001 A Space Odyssey* (1968)
- Anthony Burgess - *A Clockwork orange* (1971)
- *Le memorie di Barry Lyndon* di William Makepeace Thackeray per *Barry Lyndon* (1975)
- *Shining* di Stephen King (1980)
- *Full Metal Jacket* (1987) da *The short-timers* di Gustav Hasford (ex-marine)
- *Eyes Wide shut* (1997) da *Traumnovelle (Doppio sogno)* di Arthur Schnitzler

Barry Lyndon (1975)



È interessante capire [...] come cambia, ad esempio, tutta la questione del punto di vista nel passaggio dalla scrittura alla ripresa, quali equivalenti della prima o della terza persona letteraria sono rinvenibili nella narrazione per inquadrature propria del cinema, quale sia sul piano letterario l'equivalente del montaggio filmico o del primo piano, quale funzione svolga la voce fuori campo [MANZOLI, 2003].

Ci sono certe aree del pensiero e della realtà [...] che sono chiaramente inaccessibili alle parole. La musica può accedere a queste aree. La pittura può penetrarle. Forme di espressione non verbali possono farlo. Ma le parole sono una camicia di forza terribile [KUBRICK, 1968].

Eccetto i primi due – *Paura e desiderio* (1953) e *Il bacio dell'assassino* (1955) – tutti i film di Kubrick sono tratti da opere letterarie:
Clean Break di Lionel White per *Rapina a mano armata* (1956);
il romanzo di Humphrey Cobb per *Orizzonti di Gloria* (1957);
quello di Howard Fost per *Spartacus* (1960);
Quello di Vladimir Nabokov per *Lolita* (1962);
Red Alert di Peter George per *Il dottor Stranamore* (1964).
Arthur C. Clarke - 2001 A Space Odyssey
Anthony Burgess - A Clockwork orange
Barry Lyndon (1975) è basato sul romanzo picaresco *Le memorie di Barry Lyndon* di William Makepeace Thackeray,
Full Metal Jacket (1987) nasce dalla lettura di *Nato per uccidere* dell'ex-marine Gustav Hasford.
Eyes Wide shut (1997) da *Traumnovelle* di Arthur Schnitzler

Il dottor Stranamore, ad esempio, ribalta completamente l'allarmismo apocalittico nel nero cinismo dello humor, e così fa Spartacus, che scioglie le sue rigidità epiche, o Lolita, a cui lo stesso Nabokov riconosce innovazioni deliziose e pertinenti. Il rapporto magmatico con gli originali si traduce in un rapporto altrettanto complesso con gli autori. Come accadde per i quattro massimi capolavori che analizzeremo.

SECELTE DI OLASSE

IL CINEMA A SCUOLA

Produced by
ACPLAYTOWN ROMA